

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORINALDO

con sedi staccate di Ostra Vetere e Castelleone di Suasa Via Dante, 45 - 60013 Corinaldo (AN)

## **ANNO SCOLASTICO 2018/19**

## **PROGETTO**

"Castelleone di Suasa tra verde e storia" collegato al progetto di plesso "La scuola delle sorprese"	
Responsabile Progetto	Nominativo Antonina Gambaccini
Obiettivi	<ul> <li>Favorire e rafforzare, attraverso lo studio del territorio, il senso di appartenenza alla comunità in cui gli alunni vivono</li> <li>Conoscere e diffondere la cultura (ed i beni ad essa connessi) di cui si è portatori, nel più vasto contesto "multiculturale" della società attuale</li> <li>Esplorare, con le modalità epistemologiche caratterizzanti le discipline coinvolte, temi e contenuti della ricerca geo-storico-sociale e ambientale</li> <li>Valorizzare la didattica laboratoriale, tramite l'allestimento di procedure di ricostruzione storica con fonti primarie</li> <li>Educare alla conoscenza, alla tutela ed al rispetto del Patrimonio culturale del proprio territorio</li> <li>Avviare la formazione di una coscienza civica praticando forme di cittadinanza attiva</li> </ul>
Contenuti ed attività previste	<ul> <li>La mia casa</li> <li>Il mio paese: quadro di civiltà del presente</li> <li>Il mio paese: quadro di civiltà agli inizi del 1900</li> <li>Il lavoro dell'archeologo e l'evoluzione del territorio suasano dalla preistoria all'epoca romana</li> <li>Lo studio di Suasa Antica: il Parco Archeologico Città Romana di Suasa</li> <li>Visite guidate al "Parco Archeologico" e al Museo civico "Alvaro Casagrande" di Castelleone di Suasa</li> <li>Laboratori storici di ricerca, ricostruzione e simulazione per costruire il Q.d.C della storia della Roma repubblicana ed imperiale</li> <li>Attività di esplorazione e studio del Patrimonio locale con le cinque classi</li> <li>Attività progettuali collegate da un filo conduttore per collegare i vari contenuti specifici, attinenti alle singole classi, in un unico contenitore di conoscenza, valorizzazione, tutela del territorio e diffusione delle sue particolari bellezze. Questo anche attraverso canali vari (piattaforme on-line,</li> </ul>

Metodologia	social, scambi di mail e posta ). Si precisa che tale filo conduttore al momento è ancora in fase embrionale.  Attività di esplorazione eventuale, da concordare con la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di l° grado  La metodologia si basa su 4 punti fondamentali:  "l'esplorazione delle preconoscenze" per valorizzare il conosciuto e l'immaginato degli alunni e per fare emergere i loro interessi dominanti;  "l'organizzazione della ricerca" che colloca l'insegnante come regista il quale guida gli alunni a definire temi e tempo d'indagine e ad elaborare risposte;  il "lavoro sul campo" che consiste nell'esplorare l'ambiente in cui i ragazzi sono inseriti per cercare risposte ai problemi emersi attuando l'apertura della scuola alla realtà territoriale;  la "sintesi conoscitiva" nella quale si collocano, integrati tra loro, i risultati del lavoro sul campo e si traducono in elaborati.  Punti cardine di tale metodologia sono:  l'apprendimento centrato sugli alunni, partendo dalle loro capacità e dai loro interessi;  i collegamenti tra esperienza diretta e mondo reale;  l'apprendimento caratterizzato dall'interazione a più livelli (alunni con alunni, alunni con insegnanti, alunni con esperti, alunni con il mondo fuori della classe);  l'apprendimento attivo e collaborativo, stimolando gli alunni ad imparare agendo, per avviare gli alunni a produrre testi, grafici, tabelle, strisce temporali anche tramite internet
Tempi di realizzazione	Ciclico per la quota locale delle discipline relative all'area geo-storico-sociale, destinata alla valorizzazione del territorio (quindi sempre a regime)
Verifica	Attraverso grafici, tabelle, testi orali e scritti, elaborati grafici, pittorici, plastici , iconografici, multimediali si valuterà:  I il grado di partecipazione degli alunni I le conoscenze, abilità e competenze acquisite rispetto all'area geo/storico/sociale I la capacità di conoscere, amare e tutelare i beni del patrimonio locale

Castelleone di Suasa, lì 20 ottobre 2018